

Isaia

15 ¹ Questo messaggio riguarda il popolo di Moab: «Le città di Ar-Moab e di Kir-Moab sono state distrutte in una sola notte, e il silenzio copre le loro rovine. ² La gente di Dibon è salita sulle colline per piangere nel santuario. La gente di Moab piange sul Nebo e su Mādaba; si sono rasati le teste e le barbe in segno di lutto. ³ Nelle strade la gente, vestita di sacco, grida; si lamenta nelle piazze e sulle terrazze. ⁴ Gli abitanti di Chesbon e di Elalè urlano, e si sentono fino alla città di Iaas. Anche i soldati tremano: hanno perso il coraggio. ⁵ Il mio cuore soffre per Moab. La gente è scappata fin nella città di Soar, è fuggita fino a Eglat-Selisià. Alcuni piangono e salgono verso Luchit, altri scappano a Coronàim e mandano grida strazianti. ⁶ Le acque di Nimrìm sono asciutte, l'erba dei prati è seccata; non ci sono più pascoli verdi. ⁷ La gente attraversa il torrente dei Salici, cerca di fuggire con le sue provviste. ⁸ Per tutto il territorio di Moab non si sentono che lamenti che risuonano fino a Eglàim e a Beer-Elim. ⁹ A Dimon il fiume si è arrossato di sangue, ma il Signore sta per colpire Dimon con disgrazie ancora peggiori! Sì, tutti quelli che resteranno in Moab verranno dilaniati da bestie feroci».